

MOMENTI FATALI / 9

Albino Buticchi, una vita burrascosa: affari, sport, amori, processi. Il tentato suicidio e poi la cecità



Accanto, Albino Buticchi e, sotto il titolo, il suo Milan degli anni Settanta in allenamento. Il gruppo è guidato da Benetti, Meidera e Schnellinger, alle loro spalle Rivera

Dal grande Milan a quel colpo dritto alla testa

Dal nostro inviato LERICI (La Spezia) - Sta scrivendo un libro Si intitolerà "Sopravvivere". A chi? E a che cosa? Forse alla sua voglia disperata di essere protagonista, nel bene come nel male. Sì, perché la tenacia di Albino Buticchi è piena di miseria e ricchezza, spregiudicatezza e avventura, senza degli affari e rischio, sport, amori e processi.



trovandosi però con gli occhi irrimediabilmente spenti - intende mostrare la faccia più recondita di se stesso, quella di un essere umano spogliato del ruolo che si è ritrovato addosso. Quel momento fatale del suicidio ha cambiato Buticchi. La sua cecità - mi racconta - è stata una sorta di risarcimento - gli ha tolto molte cose ma altrettante gliel'ha restituite. Per esempio un interesse concreto ed attivo per chi, come lui, è costretto alla sofferenza.

Praticamente era il numero due di Hu nella segreteria per la ammissione del referendum. Ma da quando sarà lui a ricevere al posto di Hu una delegazione del partito ungherese guidata dal membro dell'ufficio politico e della segreteria Ferenc Havasi. Alla soluzione di compromesso paliano risalire anche le lodi alle sue realizzazioni e l'aggettivo «da compagno» che accompagna le critiche che gli sono state rivolte.

Ammessi 5 referendum

Il segretario del Psi Claudio Martelli, pur soddisfatto per la ammissione del referendum, corre perciò rinvigorire ed estendere l'iniziativa dei cacciatori soprattutto per indurre il Parlamento ad approvare con urgenza nuove norme, sagge e responsabili. Analoghi i commenti di Federaccia, Unavi, Enalaccia ecc. il ministro dell'Agricoltura, Fandolli, ha aggiunto «La decisione presa non mancherà il nostro impegno a meglio regolare il problema della caccia».

L'intervista a Colajanni

«L'idea di un patto democratico, nuove regole fra imprenditori e sindacati. Favorire un ricambio, la qualificazione della burocrazia, mettendo in discussione le situazioni più incenerite. Combattere a fondo parassitismo, clientelismo, illegalità. In sostanza, è il problema della formazione di una nuova classe dirigente. La Dc ritiene invece di poter rinnovare da sola, soprattutto non allontanandosi dai binari del pentapartito».

Tregua incerta in Afghanistan

do si lascia commuovere da questi esili quadri di carta che da lontano sembrano tanti franchi volanti. Ci sono garze di quei mi dove i contadini lottano per la supremazia con sparando fili di polvere di vetro e di metallo. Il filo dell'avversario con la forza del vento e la maestria della manovra. Immani giostre di pace. In apparenza una grande calma festosa. Ma solo in apparenza. Abbiamo rivisto in città cori arabi e blindati sovietici presi dalle potenze, alcuni eroi centrali della città nei pressi del palazzo presidenziale e del ministero degli Esteri. Un'altra colonna di carri armati pesanti sovietici ha attraversato sotto lo splendido sole tiepido del pomeriggio il centro della città dirigendosi verso i sobborghi sudorientali. Cosa si

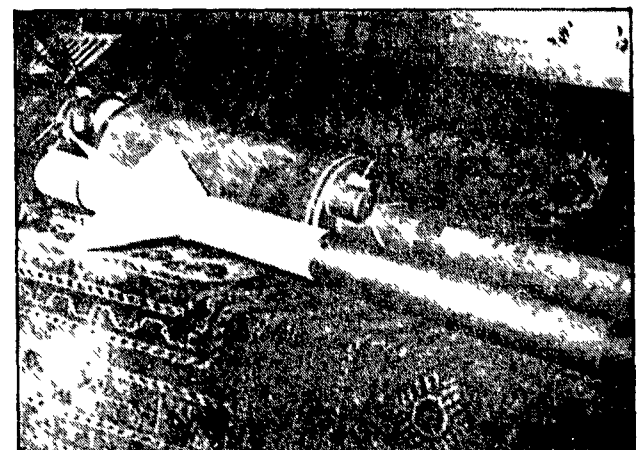
se la riforma economica, o almeno la parte di essa che interessa direttamente gli investimenti stranieri riceve in tal modo garanzie di continuità, non si può dire lo stesso per l'altra gamba del gigantesco esperimento riformatore in Cina. La riforma politica. Qui sarà davvero tutto da vedere, anche se il tipo di conclusione a cui si è arrivati non esclude la possibilità che la discussione continui e non tutti i giochi siano già fatti all'interno del gruppo dirigente.

Quattrone (dc) accusa: indagate su Psi, Psdi e sul mio partito

REGGIO CALABRIA - «Battere la logica del superpartito gestito in provincia di Reggio da individui settori del Psi, della Dc e del Psdi vuol dire contribuire ad aumentare la possibilità di far luce su alcuni dei cento morti ammazzati nel 1986 ed, in particolare, delle persone che erano titolari di ditte di fiducia degli enti pubblici». A lanciare l'accusa indicando nel torbido mondo dei politici Dc, Psi, Psdi colpevoli agli affari la pista per scoprire i mandanti di una decina almeno di omicidi, è Franco Quattrone, deputato democristiano da tre legislature, più volte sottosegretario, segretario provinciale della Dc di Reggio sino al mese scorso quando una nuova maggioranza dc lo ha scalzato. Per Quattrone bisogna «fare luce» sui chiacchierati subappalti di grandi lavori su alcune strane preventivate con idenze nell'aggiudicazione dei leghe sulle forniture effettuate agli enti locali da noti prestanome incensurati. Per Quattrone è necessario che «gli inquisiti non continuino ad essere protagonisti, fino all'affermazione della loro innocenza, della vita politica ed amministrativa». Poi il parlamentare dc, mutuando da una frase di Sciascia, invita a «collegare con intelligenza gli indizi che a Reggio Calabria sono ormai anche eccessivi».

Partecipazioni statali

questo problema solo quando ci sono da dividere con la lotta, laione i posti di direzione. E tutti hanno rivendicato una nuova politica economica capace di porsi e di raggiungere obiettivi di rinnovamento e di sviluppo. Ma è possibile che rivendicazioni di questo tipo non trovino una farsa strada e i trovasse uno sbocco politico? Questo è il problema di oggi. Questo è il nodo che bisogna sciogliere nell'interesse dell'Italia.



KABUL - Missili di fabbricazione americana catturati alle forze della guerriglia ed esibiti dalle autorità afgane durante una conferenza stampa

Gerardo Chiaromonte Direttore GERARDO CHIAROMONTE Condirettore FABIO MUSSI Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella Edrice S. p. a. L'Unità

rendere sicuro il nostro avvenire è davanti a noi. In questo sforzo il ruolo delle Partecipazioni statali può essere decisivo. C'è stato anche qui nell'Confederazione del Psi un riconoscimento dei risultati ottenuti in questi anni per il risanamento finanziario delle aziende e dei gruppi delle Partecipazioni statali. Ma questo non basta come hanno affermato gli stessi dirigenti di quelle aziende e

due membri candidati, quattro membri della segreteria e 17 membri dirigenti della commissione dei consiglieri, due membri del comitato di disciplina e «altri compagni». Quindi gli «altri» erano più numerosi dei membri veri e propri dell'ufficio politico. Quanto agli assenti, si sa per certo che non c'era Li Xiannian, che dovrebbe trovarsi a Shanghai, mentre non viene precisato se era presente Chen Yun, l'altro «grande vecchio» che assieme a Deng Xiaoping condivide la massima autorità nella politica cinese.

Partecipazioni statali

gruppi. Quello che finora è mancato è una scelta produttiva e di questo si discute. E tuttavia le responsabilità principali non sono di questi dirigenti ma di un governo e di una maggioranza che in verità si occupano di

Partecipazioni statali

questo problema solo quando ci sono da dividere con la lotta, laione i posti di direzione. E tutti hanno rivendicato una nuova politica economica capace di porsi e di raggiungere obiettivi di rinnovamento e di sviluppo. Ma è possibile che rivendicazioni di questo tipo non trovino una farsa strada e i trovasse uno sbocco politico? Questo è il problema di oggi. Questo è il nodo che bisogna sciogliere nell'interesse dell'Italia.



Gerardo Chiaromonte